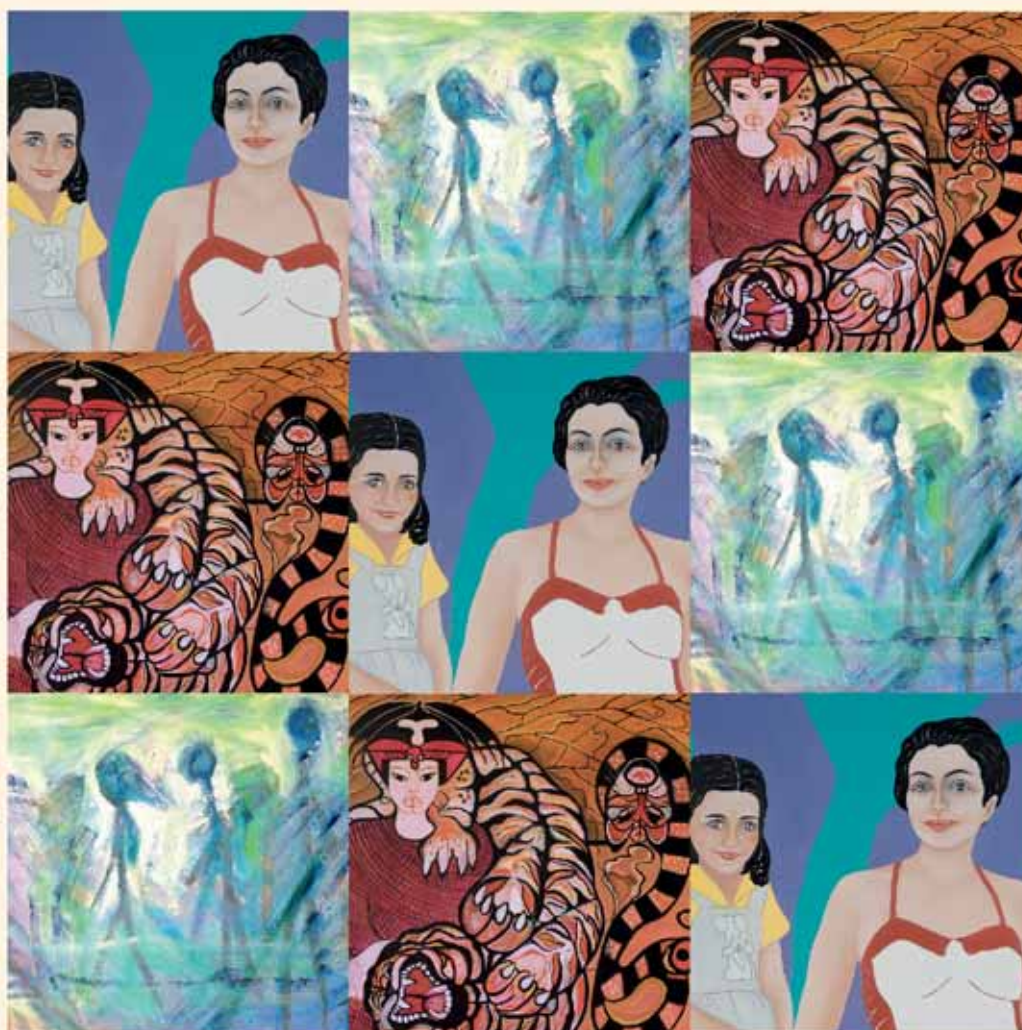




*Ambasciata della Repubblica del Nicaragua in Italia*

# *Nicaragua: Rostro de Mujer*

*Socorro Aranda - Cecilia Arguello - Ena Gordillo*



*Mercoledì 20 settembre 2017 - ore 17:00*

*Camera dei deputati*

*Complesso di Vicolo Valdina*

*Sala del Cenacolo*

*Roma*

## Introduzione

### NICARAGUA: ROSTRO DE MUJER

*In linea con gli sforzi del Governo di Unità e Riconciliazione Nazionale, per promuovere le eccellenze nicaraguensi all'estero, abbiamo il piacere di presentare "Nicaragua: Rostro de Mujer". E' un'esposizione pittorica ispirata alla donna: la bellezza visiva, valore inestimabile nella società, è rappresentata in tutte le sfaccettature e si evidenzia l'importanza del ruolo della donna come membro attivo e "creatura" in grado di generare la vita.*

*Nei volti delle donne rappresentate si riflette la loro essenza e si mettono a nudo le emozioni più intrinseche che sono capaci di trasmettere, dimostrando che l'arte non ha "lingua" e che un soggetto apparentemente così semplice, come un volto, ha la capacità di raccontare una vita intera, un mondo di esperienza personale, collettiva e anche del suo piano interiore, capace di generare condivisione, unione, solidarietà e scambio.*

*Nicaragua: Rostro de Mujer è una opportunità comunicativa ideale per unificare le diverse etnie attraverso l'arte, nel rispetto e nella valorizzazione dei suoi percorsi culturali e personali, nella ricerca dell'armonia universale.*

*Gli artisti utilizzano l'arte come "linguaggio" universale, che diventerà leggibile agli spettatori.*

## Introducción

### NICARAGUA: ROSTRO DE MUJER

*Continuando con el esfuerzo de nuestro Gobierno de Reconciliación y Unidad Nacional, en la promoción de las excelencias Nicaraguenses en el exterior, dando a conocer el potencial artístico de nuestro pueblo a través de la realización de una exposición intitulada "Nicaragua: Rostro de Mujer".*

*Una exposición pictórica inspirada en la mujer: belleza visiva, valor inestimable en la sociedad, representada en todas sus facetas y la importancia de su papel como miembro activo de la sociedad y como "creatura" en grado de generar la vida.*

*En los Rostros de las Mujeres, se refleja su propia "esencia" y pone al desnudo las emociones más intrínsecas que es capaz de transmitir, demostrando que el arte no tiene "lengua" y que un objeto así simple como es un rostro, tiene la capacidad de relatarnos una vida entera, un mundo de experiencia personal, colectiva y de su plano interior, engendrando: división, unión, solidaridad e intercambio.*

*Nicaragua: Rostro de Mujer, es entonces, la excusa comunicativa para unir a través del arte, diferentes etnias, en el respeto y en la valorización de sus propios caminos culturales y personales en la búsqueda de la armonía universal.*

*Las artistas, a través de sus obras utilizan el arte como "lenguaje universal" de comunicación anímica con los expectadores.*

## YO Mujer de Barro

Se estremecieron las espesuras y las sombras  
 Yo la mujer de barro  
 hecha y guardada por los siglos y siglos  
 surgida del mismo tiempo  
 con una costilla de más, me dice Adán  
 y una semilla de nancite para Eva  
 yo la mujer de barro  
 con un grito de triunfo me persigno  
 por la señal de mis piernas  
 Por la santa cruz de mis caderas  
 Con el clamor de mi ombligo que se ahueca  
 y exclama araña tus ojos  
 Soy la furia del tiempo sin cabeza  
 Como una cara sin rostro  
 o un final de amores sin espejos.  
 Viva vivo y he vivido en el barro  
 a través de los ríos y las estaciones  
 y las capas geológicas y las erupciones  
 y los sinfines de culturas que no acaban  
 y las que apenas principian  
 en medio de todo el ruido  
 Yo, mujer, cargo la furia de amamantarte y amarte  
 hombre de barro, mi esclavo y mi señor  
 yo tu señora y tu esclava  
 mujer arcaica o clásica o moderna  
 siempre orgullosa de mi hoguera temblando  
 en el centro de Venus mi temblor.  
 Mujer de barro yo, descabezada  
 guardo y dibujo fertilidad de luceros  
 descabellada, quebrada y recocida  
 de mi amor inicial sembré los frutos  
 sigo sembrando y pariendo  
 y recogiendo y regando  
 en este comal de silencios  
 aquí volteada a la izquierda  
 con la piel siempre inmensa  
 sumergida en el canto de barro, carne y caminos  
 sólo me asusto de las cosas que no entiendo  
 como la cibernética  
 o el átomo envuelto  
 o mis hijos con la rodilla en el suelo  
 sólo y de nada me asusto  
 me persigno.

Rosario Murillo  
 Vice Presidenta de la República de Nicaragua

## IO Donna d'argilla

Vibrarono Ombre e Foreste  
 IO la donna d'argilla  
 creata e mantenuta attraverso i secoli  
 sorta dal tempo  
 con una costola in più, mi dice Adamo  
 e un seme del "nancite", per Eva  
 io donna d'argilla  
 con un grido di trionfo mi faccio il segno della croce  
 con il segno delle mie gambe  
 Per la santa croce dei miei fianchi  
 Con il clamore del mio ombelico che incava ed  
 esclama "graffia i tuoi occhi"  
 Sono la furia del tempo senza testa  
 Come un volto senza viso  
 o la fine di un amore senza specchi.  
 Viva, vivo e ho vissuto nell'argilla  
 Attraverso i fiumi e le stagioni  
 e gli strati geologici e le eruzioni  
 e le inesauribili culture senza fine  
 e quelle che appena iniziano  
 immersa in tutto il rumore  
 IO, donna, carico la furia di allattarti ed amarti  
 uomo d'argilla, mio schiavo e mio signore  
 io la tua signora e la tua schiava  
 donna arcaica o classica o moderna  
 sempre orgogliosa del mio focolare tremando  
 nel centro di Venere il mio tremito.  
 Donna d'argilla Io, decapitata  
 conservo e disegno fertilità delle stelle  
 scapigliata, rotta e ricucita  
 del mio amore iniziale ho seminato i frutti  
 continuo a seminare e partorendo  
 e raccogliendo, e annaffiando  
 in questo involucro pieno di silenzi  
 girata a sinistra  
 con la pelle sempre inmensa  
 sommersa nel canto d'argilla, carne e sentieri  
 solo mi spaventano le cose che non capisco  
 come la cibernetica  
 o l'atomo chiuso  
 o i miei figli con le ginocchia per terra  
 solo e nulla mi spaventa  
 mi faccio il segno della croce.

Rosario Murillo  
 Vice Presidente della Repubblica del Nicaragua

# Presentazione autori

## Socorro de Jesus Aranda



*Socorro de Jesus Aranda, originaria di Managua (Nicaragua), vive da oltre trent'anni in Italia dove ha conseguito un Perfezionamento post lauream in Scienze della Alimentazione presso la Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e si è a lungo interessata di ecologia. Si è quindi appassionata alla pittura ed ha frequentato la scuola di Rosemaria Rizzo ispirata al cosiddetto movimento del Neomanierismo italiano. Un movimento artistico che ha reimmesso nell'arte contemporanea – attualizzandoli - storici moduli formali e cromatici d'impronta cinquecentesca. E nel solco del quale si svolge la ricerca estetica della pittrice nicaraguense che perviene ad uno stile personale caratterizzato da una armonica contaminazione tra la pittura classica europea tardorinascimentale, la coinvolgente espressività etnica della propria cultura d'origine e una meditata attenzione alle grandi avanguardie del novecento: da qui deriva quell'essenzialità tendente all'astrazione di certe figure, di certi paesaggi sospinti da una stranianti cromia nella limbica dimensione del sogno. L'artista, che, di tanto in tanto, non disdegna la sperimentazione di altri media come l'informatica applicata alla grafica digitale, si è particolarmente – e con continuità - dedicata al ritratto femminile intravedendo le possibilità che questo antico genere pittorico potrebbe ancora offrire alla ricerca estetica ed alla contaminazione sperimentale. La donna come carnale ipostasi della ancestrale Madre Terra? Ancora una volta si affaccia e si impone l'atavica tradizione dei nativi d'America. Socorro de Jesus Aranda ha partecipato a numerose mostre sia collettive che personali - soprattutto a Roma - esponendo le proprie opere anche in prestigiosi spazi istituzionali come il Museo delle Arti e Tradizioni Popolari, il Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo, Palazzo Valentini (sede della Provincia di Roma).*



*CAMINANTES 2005 - olio su tela - 50x70 cm - 2005*



*RIFLESSIONI - tecnica mista su cartoncino - 62x48 cm - 2013*



*VITA MORTE - tècnica mista su masonite - 60x47 cm - 2008*



*ANTENATI - olio su tela - 50x70 cm - 2001*



***PACE NELLA FORESTA** - olio su tela - 80x70 cm - 2002*



***AUTORITRATTO** - olio su sughero - 38x28 cm - 1996*



*BAMBINA INDIGENA DEL GUATEMALA - olio su sughero - 38x28 cm - 1996*



*ILLUMINAZIONE BLU - olio su legno - 44x40 cm - 2001*



*DONNE - tecnica mista su cartone - 52x32 cm - 2003*

## Cecilia Arguello Sanson



*Cecilia Arguello Sanson ha avuto l'onore di essere stata in assoluto la prima artista nicaraguense presentata alla prestigiosa Biennale d'arte di Venezia. Era la 48esima edizione. L'ultima del passato millennio. D'altronde Cecilia l'arte l'ha sempre respirata in famiglia, nella sua casa di Leon, essendo figlia di Mariana Sanson, una delle poetesse più conosciute del Centroamerica, a sua volta pittrice ed artista eclettica. Ma la passione per Cecilia è sbocciata all'improvviso in Italia, dove il padre Eduardo Arguello era stato incaricato come ambasciatore. A farle da maestro un peruviano diventato famoso, Osvaldo Segastegui.*

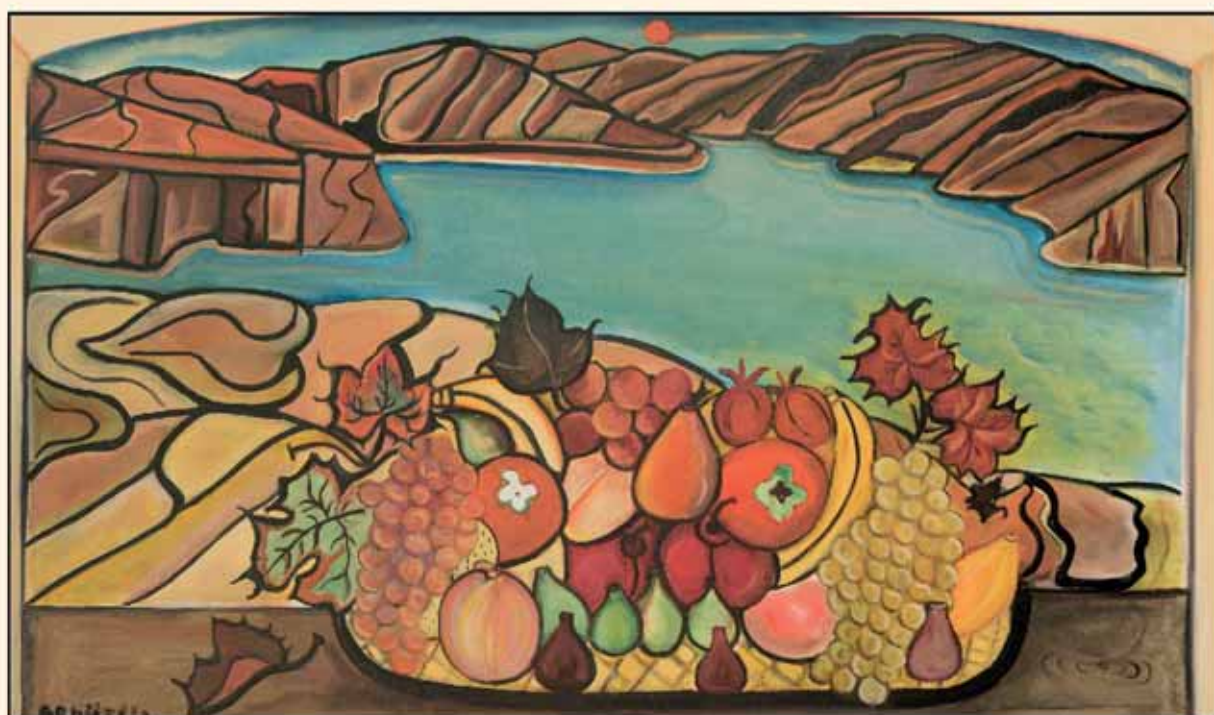
*Un' arte, quella di Cecilia, che trasuda di radici. Colline verdi e vulcani senza riposo, un oceano ad ovest, un altro oceano ad est. E sempre il sole: una miriade di laghi, grandi e piccoli. Questo è il Nicaragua. L'acqua, che torna anche nel nome della nazione, come fonte di vita, come maternità infinita, come liquido amniotico nel quale regredire per consumare la nostalgia e attenuare la distanza.*

*Ma il profumo e la forza colorata e sfolgorante del tropico si stemperano nel lungo soggiorno europeo. All'istinto si sovrappone l'elaborazione inconscia, nascono così sulla tela le immagini, come librate nel tempo e nello spazio, a loro modo oniriche, a volte dolci a volte violente, sul filo di un Macondo perduto che, a contatto con altri costumi e un vecchio mondo, riaffiora lentamente come una polla d'acqua sorgiva.*

*Protagonista è quasi sempre la donna, tenera e mantide, che evoca divinità pagane, in una storia che affonda a ritroso in un universo verginale e innocente, nel quale terrifico appare il serpente. Il Nicaragua era detto anticamente il "paese" dei serpenti. Paese rimasto nel cuore, paese che apparve al primo sbarco degli europei quasi un paradiso. Ma che presto si trasformò in un inferno. Temi che in qualche modo riemergono nelle tele di Cecilia Arguello. E nel suo arcobaleno di colori.*



*LA DONNA SERPENTE - olio su tela - 80x80 cm.*



*NATURA MORTA CON LAGO - olio su tela - 70x1,20 cm.*



**GUERRIERO INDIO** - olio su tela - 1,14x85 cm



**MATERNITÀ ROSSA** - olio su tela - 1,14x1.03 cm



*LA SCIAMANA - olio su tela - 1,00x1,20 cm*



*LA POSSEDUTA - olio su tela - 1,00x1,20 cm*



*LA DONNA-TIGRE - olio su tela - 1,00x1,20 cm*



*1492: NASCE IL NUOVO MONDO - olio su tela - 1,00x1,20 cm*



*IL SACRIFICIO - olio su tela - 1,00x1,50 cm*

## Ena Gordillo



*Pittrice nata a Managua, Nicaragua.*

*Ha studiato presso l'Accademia di Belle Arti di Roma nella Scuola libera del Nudo.*

*Dal 1977 vive e lavora a Roma, qui si è sposata con Massimo Della Porta ed ha avuto due figlie: Berenice ed Arianna.*

*Di se stessa l'artista dice: "...non avrei mai immaginato di divenire una pittrice fino al giorno in cui, nella notte del 23 dicembre del 1972 un violento terremoto sconvolse e distrusse nel dolore la mia città natale. Così, come dopo un velo cadutomi dagli occhi, ho cominciato ad illustrare sogni, poesie, simboli, città, paesaggi, ritratti... E da allora, per amore, ho continuato a dipingere ininterrottamente, rimanendo vigile per non cadere nella routine..."*

*Tanti anni di attività artistica hanno portato alla partecipazione di Ena Gordillo a numerose esposizioni sia nazionali che internazionali ed inoltre l'artista ha anche illustrato nel tempo libri di poeti e di poetesse del Nicaragua.*

*I supporti utilizzati nelle sue opere vanno dal legno alla tela, dal cartone alla pergamena, con l'uso di tecniche miste, ad olio acrilico ed inchiostro di china.*



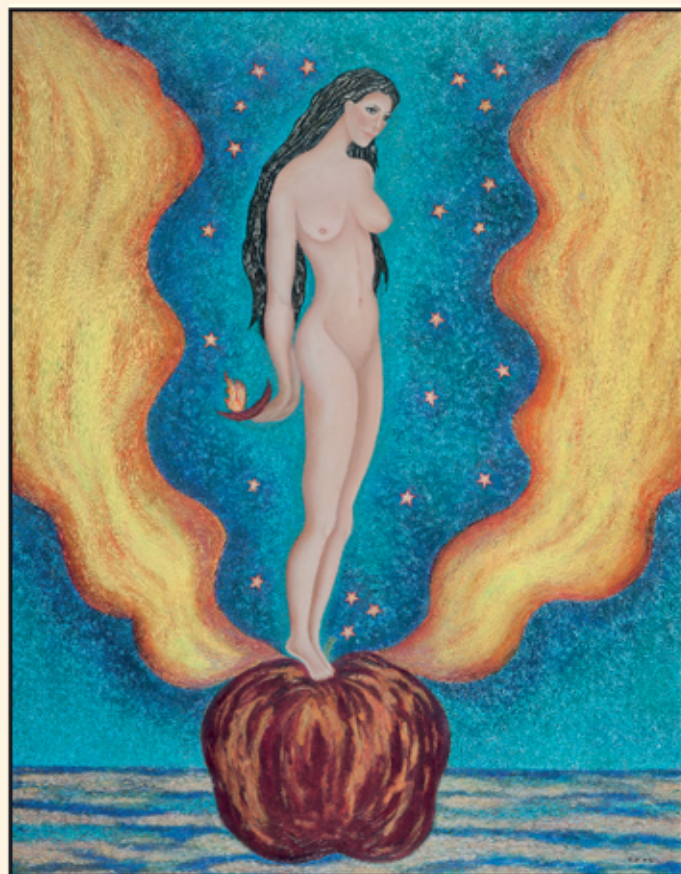
*MIA MADRE ED IO – olio su tela - 120x80 cm - 2017*



*LA BUFANDA DE ESTRELLAS – tecnica mista olio, acrilico e china su cartone - 45x75 cm – 2017,*



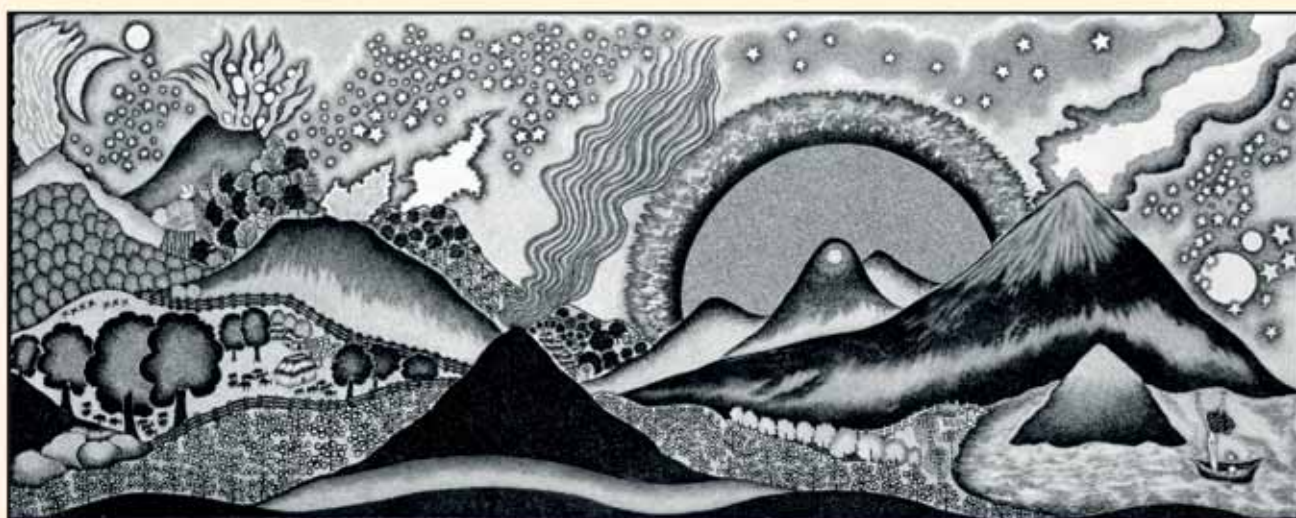
*LA CUBILDA – olio su tela - 100x80 cm – 2017*



*LA MELA D'ORO – olio su tela - 100x80 cm - 2002,*



*LA CHIOMA DI BERENICE – olio su tela - 80x100 cm – 2001*



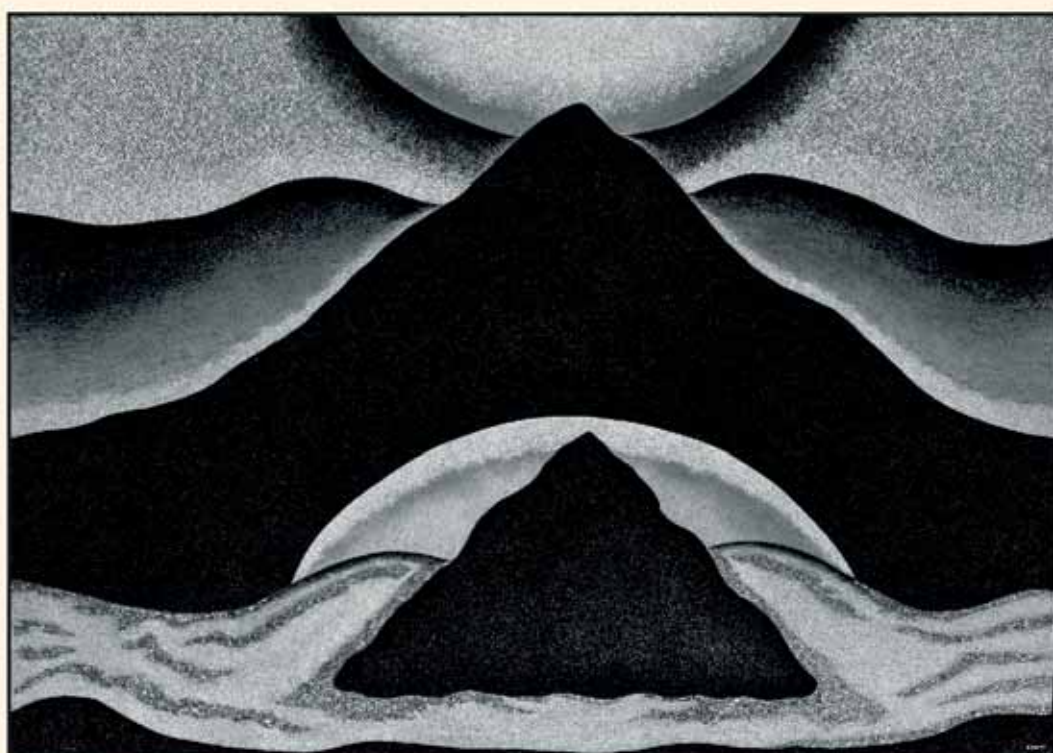
*LA CORDILLERA DE LOS MARRABIOS – china su cartone - 40x100 cm – 2003,*



*INCONTRO COSMICO – olio su tela - 80x120 cm – 2002,*



*MERCATO DI MANAGUA – olio su tela - 100x100 cm - 2009,*



*EL MOMOTOMBO – china su cartone - 80x100 cm – 2005,*

## *Ringraziamenti*

*Vogliamo esprimere uno speciale ringraziamento alla Camera dei Deputati, alla sua Presidente, On. Laura Boldrini, e all'On. Ferdinando Adornato, per aver permesso la realizzazione di questa mostra pittorica, occasione per diffondere la cultura nicaraguense e favorire lo scambio culturale tra entrambi i paesi, come segno degli ottimi rapporti che ci uniscono. Vogliamo altresì ringraziare il Governo di Unità e Riconciliazione Nazionale della Repubblica del Nicaragua per gli sforzi sostenuti nell'incentivare, attraverso l'Ambasciata in Italia, la diffusione dell'arte e delle tradizioni del nostro paese.*

*Un especial agradecimiento a la Camara de Diputados, a su Presidente Hon. Laura Boldrini y al Hon. Ferdinando Adornato, por haber hecho posible la realización de esta exposición pictórica, una oportunidad para difundir la cultura nicaraguense y estimular el intercambio cultural ente ambos países, como señal de las optimas relaciones que nos únen y, al Gobierno de Unidad y Reconciliación Nacional de la República de Nicaragua, por los esfuerzos en el incentivar a través de la Embajada de la República de Nicaragua, la difusión del arte y las tradiciones de nuestro País.*

Con il contributo di:

Fantinel

